



# U.N.I.T.A.L.S.I.

Sottosezione di Gorizia - settembre 2024



**A**nche quest'anno, in cui l'Unitalsi compie ben 121 anni di attività, le diocesi di Trieste, Udine e Gorizia hanno realizzato il viaggio a Lourdes, con quattro pullman e un aereo. Eravamo 317 pellegrini, tra malati e volontari.

L'Unitalsi venne fondata nel 1903 da Giovanni Battista Tomassi, ventenne malato di artrite deformante, che andò a Lourdes per suicidarsi, ma che poi disse: "La Vergine ha guarito il mio spirito". Da allora, l'Unitalsi è lo strumento in cui la disperazione diventa speranza e la tristezza diventa sorriso, poiché la sofferenza non è solo fisica, ma provoca anche emarginazione e solitudine. Al dolore della malattia si aggiunge la solitudine.

Presso la grotta di Massabielle, anche oggi avvengono questi miracoli, che spesso la cronaca non sa cogliere:

- la serenità e il sorriso di tanti malati;
- la conversione di tante anime nei confessionali e il nutrimento dell'Eucaristia;
- i volontari che accompagnano gli ammalati, pagandosi il viaggio e il soggiorno, per lavorare accanto ai sofferenti, e

sono il motore che alimenta il pellegrinaggio. Quest'anno il pellegrinaggio si è svolto sul tema richiesto dalla Madonna: "Si venga qui in processione". La processione è l'espressione simbolica del pellegrinaggio della vita, dove tutti avanziamo verso Dio e l'eternità, e chiediamo al Signore che:

- ci sostenga reciprocamente;
  - si sappia andare incontro a chi è in difficoltà;
  - si porga un attento ascolto all'altro con gli occhi del cuore.
- Andare in pellegrinaggio alla grotta di Lourdes in questi anni è un modo di fare Sinodo, poiché si incontrano fedeli di altre nazioni e lingue, che possono aiutarci a meglio comprendere questo "cambiamento d'epoca". Per noi del Friuli Venezia Giulia,

**LA RIFLESSIONE** | di Mons. Armando Zorzin

## La Fede non toglie il dolore ma lo riempie di significato



nati dalla madre Aquileia, in questa piccola regione dove da sempre hanno convissuto e formato famiglie friulane, slovene, tedesche e venete, e sul crinale delle Alpi orientali sorgono i nostri santuari mariani, dove sempre tutti sono andati in pellegrinaggio, il 2025 ci riserva due occasioni:

- l'Anno Giubilare;
- Gorizia e Nova Gorica, capitale della cultura transfrontaliera.

Come cristiani, dobbiamo sposare l'invito dell'arcivescovo di Udine, mons. Riccardo Lamba, a saper lavorare e testimoniare assieme, "non di besoi, ma insieme" e assieme andare verso il popolo delle Beatitudini (Mt. 5) con l'atteggiamento del buon Samaritano (Lc. 10,25). La fede non toglie il dolore, ma lo riempie di significato con l'Amore di Cristo Crocifisso. Lourdes è uno di quei luoghi in cui l'eternità si realizza senza rumore e il Regno di Dio è in costruzione, dove si rinnova il miracolo di Cana di Galilea (dove l'acqua diventa vino, Gv. 2) che ci sta a dire che la festa continua, il matrimonio tra Dio e l'umanità.

(\*) **Vicario generale dell'Arcidiocesi di Gorizia**

## Echi delle giornate vissute a fine luglio a Lourdes



## Pellegrinaggio di incontri, relazioni e speranza

**Sandro Marega (\*)**

**I**l pellegrinaggio a Lourdes si è svolto nei giorni dal 25 al 31 luglio ed è stato, come sempre, una bella esperienza di spiritualità e di fraternità; in molti me lo hanno detto ma - al di là delle parole - ciò che

traspariva maggiormente era la gioia, la serenità dei volti e lo stupore negli occhi di chi vi ha preso parte per la prima volta.

Certi incontri, particolarmente significativi, mi hanno ricordato l'importanza delle relazioni umane e di come esse possano trasformare le

nostre vite. Ogni persona che incontriamo porta con sé una storia unica, un'esperienza di fede e di vita che arricchisce il nostro pellegrinaggio. Abbiamo condiviso momenti di preghiera, di gioia e di riflessione, creando legami che, se coltivati, potranno durare nel tempo. Infatti il pellegrinaggio è il momento centrale delle attività dell'associazione, ma non è certo l'unica proposta.

Il percorso unitaliano può proseguire durante l'anno, grazie ai vari incontri di preghiera e di fraternità, e soprattutto grazie al cammino di formazione spirituale, al quale noi da sempre prestiamo particolare attenzione.

Un altro aspetto particolarmente significativo di questo pellegrinaggio è stata la presenza di alcuni giovani: la loro energia e il loro entusiasmo hanno infuso nuova vita nel nostro gruppo.

La loro partecipazione è stata davvero un segno tangibile di speranza per il futuro. La dimostrazione che l'esperienza di Lourdes - che noi come associazione possiamo offrire - è ancora attuale in un'epoca in cui molti valori sembrano essere in crisi, in quanto permette ai giovani di riscoprire la bellezza della fede e della solidarietà attraverso il servizio agli altri.

Con gratitudine,  
(\*) **presidente dell'Unitalsi di Gorizia**